



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO GARA BUONI PASTO

Procedura aperta sottosoglia da espletarsi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50 del 2016 per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto per il personale di questa Azienda.

CIG. 6969461528

Pagina | 1

1. Ente appaltante: Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A. –
Via Lecce n. 99 73016 San Cesario di Lecce - Tel. 0832/224411 - Fax
0832/224423 - e-mail: segreteria@stplecce.it. PEC: stplecce@pec.it

2. Oggetto della gara

Procedura aperta sottosoglia per la fornitura di buoni pasto aziendali per il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti della S.T.P. di Terra d'Otranto SpA per un totale annuo presunto di Euro 220.000,00 annui calcolato sulla base di un numero complessivo di buoni pasto che si presume di utilizzare di circa 44.000 del valore nominale di € 5,00.

Data la tipologia del servizio, non sono previsti oneri per la sicurezza né si determinano interferenze con le funzioni della S.T.P. di Terra d'Otranto SpA. Resta comunque ferma per l'impresa aggiudicataria la responsabilità in ordine al rispetto del D.Lgs n. 81/08.

Il servizio dovrà essere erogato attraverso una rete di locali convenzionati (ristoranti, self-service, tavole calde, tavole fredde ecc.), tutti necessariamente provvisti delle prescritte licenze di somministrazione.

Condizioni di espletamento del servizio

Buono Pasto – Caratteristiche e utilizzazione

L'erogazione dei pasti mensa dovrà avvenire tramite utilizzo diretto di buoni pasto.

I buoni pasto dovranno essere fruibili attraverso una rete di pubblici esercizi, dislocati su tutto il territorio di competenza dell'Azienda (Provincia di Lecce), con i quali la Ditta appaltatrice abbia stipulato debite convenzioni.

I buoni pasto dovranno avere le seguenti caratteristiche di utilizzazione e possedere i requisiti, per quanto compatibili, previsti dalla vigente normativa:

a) dovranno essere utilizzati esclusivamente presso i gestori, convenzionati con la Ditta aggiudicataria, esercenti l'attività di ristorazione per la somministrazione di un pasto.



b) dovranno essere utilizzati in tutti i giorni della settimana (incluso sabato, domenica e festivi) ed in nessun caso sarà autorizzato un uso diverso. Tale obbligo dovrà essere assolto nell'anno solare per dodici mesi anche per il periodo delle ferie estive ed in modo particolare nei mesi di luglio e agosto.

Consegna e tempi di esecuzione della fornitura

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e senza oneri aggiuntivi per S.T.P. di Terra d'Otranto la produzione e la consegna dei buoni pasto all'Azienda.

La consegna dei buoni pasto dovrà avvenire presso la sede della S.T.P. di Terra d'Otranto.

Ogni rischio relativo al trasporto ed alla consegna dei buoni pasto resta a carico dell'appaltatore.

Esercizi convenzionati

Ogni esercizio convenzionato deve essere necessariamente provvisto delle prescritte autorizzazioni in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e/o in materia di attività artigianali del settore alimentare.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, il numero degli esercizi convenzionati indicati in sede di offerta e dovrà fornire periodicamente e dietro semplice richiesta da parte della S.T.P. di Terra d'Otranto l'elenco completo ed aggiornato degli esercizi convenzionati opportunamente integrato, in caso di necessità, di nuovi punti di ristoro.

Gli esercizi convenzionati dovranno esporre la vetrofania recante l'indicazione di accettazione del buono pasto presso l'esercizio stesso.

In fase di esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria potrà stipulare nuove convenzioni con esercizi aggiuntivi o sostitutivi, fermi restando il numero minimo e la tipologia offerti in sede di gara.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a controlli sistematici degli esercizi convenzionati affinché sia assicurato il rispetto, da parte degli esercizi medesimi, delle vigenti leggi e disposizioni in materia di igiene e sanità e sicurezza dei locali. Ove emergano inadempienze da parte degli esercizi convenzionati l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere in merito, anche mediante l'esclusione degli esercizi inadempienti ed alla loro sostituzione, nell'ambito della stessa zona, con altri esercizi di medesima tipologia.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente alla S.T.P. di Terra d'Otranto le risoluzioni delle convenzioni che interverranno nel corso dell'appalto e procedere a convenzionare altri esercizi in sostituzione disponibili nelle vicinanze.



L'impresa aggiudicataria dovrà ottemperare alle richieste formulate dalla S.T.P. di Terra d'Otranto riguardo l'istituzione di ulteriori punti di ristoro, qualora quelli convenzionati non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente alle esigenze dei dipendenti.

La S.T.P. di Terra d'Otranto si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite dagli esercizi di ristorazione e in caso di inadempimenti relativi all'applicazione del contratto procederà a formale specifica contestazione alla ditta appaltatrice.

Qualora, per cause di forza maggiore, fosse impossibile l'erogazione del servizio, l'appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione al servizio gestore dell'appalto e definire con lo stesso soluzioni dirette a limitare il disagio e a tenere indenni i dipendenti da qualsiasi onere; comunque la regolare esecuzione del servizio deve essere ripristinata entro un tempo massimo di 10 giorni.

L'Azienda non avrà alcun obbligo nei confronti dei locali convenzionati; la ditta aggiudicataria deve impegnarsi a tenere la S.T.P. di Terra d'Otranto indenne da ogni eventuale pretesa degli stessi.

3. Durata del contratto, modalità e termini di consegna

La fornitura dei buoni, come specificato, avrà durata annuale e, comunque, fino al subentro del nuovo contraente, per la cui individuazione sarà indetta nuova gara.

I buoni dovranno essere consegnati presso la Sede dell'Azienda sita in Via Lecce n. 99 - 73016 San Cesario di Lecce (Le) entro e non oltre il giorno 27 di ogni mese. L'Azienda comunicherà la quota mensile dei buoni-pasto da fornire entro il 20 di ogni mese.

Le modalità di consegna non implicheranno nessun onere aggiuntivo per la S.T.P. di Terra d'Otranto.

Le consegne dei buoni si intendono per effettuate, relativamente alle sole quantità, dietro sottoscrizione della necessaria documentazione da parte della Direzione aziendale; pertanto, prima di tale adempimento qualsiasi rischio connesso al trasporto della merce è a totale carico delle Ditta aggiudicataria.

A seguito del controllo dei buoni, le segnalazioni, da parte della Direzione, di errore, verranno di regola inoltrate via fax entro tre giorni lavorativi dalla consegna.

I rapporti relativi agli ordini si svolgeranno tramite comunicazione scritta.

La ditta affidataria assume ogni responsabilità nell'esecuzione del servizio, compresi eventuali danni a persone o cose dell'Azienda appaltatrice o a terzi. L'aggiudicataria è pertanto responsabile in proprio dell'intera gestione del servizio sollevando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità.



4. Obblighi a carico della Ditta aggiudicataria

Le Ditta aggiudicataria dovrà:

- provvedere entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della lettera di aggiudicazione, al convenzionamento degli esercizi indicati nella dichiarazione presentata in sede di gara;
- inviare con tempestività tutte le informazioni relative a variazioni riguardanti l'implementazione di nuovi esercizi convenzionati;
- aderire tempestivamente a tutte le richieste della S.T.P. di Terra d'Otranto circa eventuale istituzione di nuovi punti di ristoro, qualora quelli convenzionati non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente alle esigenze dei dipendenti della S.T.P. di Terra d'Otranto;
- eliminare entro 15 giorni dalla contestazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio;
- consegnare la fattura mensile dei buoni forniti nel mese precedente con l'elenco di quelli effettivamente utilizzati da parte dei beneficiari;
- rimborsare i buoni pasto, non utilizzati entro la data di scadenza, in possesso dei dipendenti dietro restituzione degli stessi;
- essere provvista di polizza assicurativa RCT indicata nel disciplinare di gara.

Pagina | 4

5. Modalità di predisposizione dei buoni pasto

Il buono pasto, intestato all'Azienda e riportante le generalità del dipendente codificate (n° di matricola), deve prevedere un apposito spazio per apporvi la firma del dipendente fruitore del pasto, la data della consumazione dello stesso nonché il timbro dell'esercizio convenzionato presso il quale il buono pasto viene utilizzato.

I buoni, recanti il nome commerciale ed il logo della ditta fornitrice, devono essere stampati con caratteristiche non riproducibili e recare, altresì, sul frontespizio la data di scadenza per il loro utilizzo.

La stampa e la fornitura dei buoni pasto sarà effettuata a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

I detti buoni pasto, raccolti in blocchetti, numerati in ordine progressivo saranno consegnati direttamente agli Uffici all'uopo indicati di volta in volta dalla S.T.P. di Terra d'Otranto.

6. Modalità di presentazione e fruizione dei buono pasto

I dipendenti della S.T.P. di Terra d'Otranto possono usufruire dei buoni pasto per ottenere l'erogazione dei pasti, in conformità alle modalità ed ai tempi fissati nelle prescrizioni contrattuali che regolano il servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti.



In particolare, i buoni pasto:

1. consentono all'utilizzatore di ricevere un servizio sostitutivo di mensa di importo pari al valore facciate dei buono pasto;
2. costituiscono il documento che consente all'esercizio convenzionato di provare l'avvenuta prestazione nei confronti della società di emissione;
3. sono utilizzabili durante la giornata lavorativa anche se domenicale o festiva, esclusivamente dai prestatori di pasto, nonché dai soggetti che hanno instaurato con il cliente un rapporto di collaborazione anche non subordinato;
4. non sono cedibili, commerciabili, cumulabili o convertibili in denaro;
5. sono utilizzabili esclusivamente per l'intero valore facciate.

Il buono pasto non dà diritto a ricevere prestazioni diverse da quelle indicate nel presente capitolato ed in locali diversi da quelli convenzionati.

7. Indicazione del prezzo

La Società appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice il prezzo offerto in sede di gara per ogni buono pasto. Detta somma rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, salvo eventuali aggiornamenti dovuti ad intervenute disposizioni di legge o da parte della Società appaltante in merito all'incremento del valore dei buono pasto.

8. Pagamenti

i pagamenti sono effettuati sulla base delle fatture, emesse dalla Ditta appaltatrice, corredate dai tabulati dei buoni pasto acquistati nel periodo di riferimento.

Le fatture devono specificare:

- il numero e la data dell'ordine;
- il numero di serie iniziale e finale dei buoni consegnati;
- il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato per il loro valore facciate unitario ridotto del ribasso percentuale definito in sede di aggiudicazione;
- l'assoggettamento dell'imponibile così ottenuto all'aliquota I.V.A. nella misura prevista al momento dell'emissione della fattura.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, corredate da apposito rendiconto dei buoni pasto effettivamente utilizzati.



Dall'importo complessivo della fattura, sarà dedotto l'importo delle penalità applicate alla Ditta appaltatrice per qualunque motivo relativo alla gestione del contratto di appalto, ivi comprese le somme pagate per risarcimento danni a terzi. In tal caso, il pagamento avverrà di norma entro 45 gg. dalla data di emissione della fattura.

I buoni pasto non utilizzati saranno restituiti alla Ditta appaltatrice senza alcun onere a carico della S.T.P. di Terra d'Otranto SpA.

9. Penali

La Ditta appaltatrice sarà sottoposta ad una penale nei casi di inadempienza per interruzione ingiustificata del servizio e/o per non essersi attenuta alle prescrizioni dei presente disciplinare nella misura del 5% dell'importo dei buoni utilizzati in media al mese. In caso di ritardata o irregolare consegna dei buoni pasto alla Società, la Ditta appaltatrice verrà assoggettata, per ogni giorno di ritardo, oltre sette giorni di tolleranza, al pagamento di una penalità pari al 5% del valore dei buoni oggetto di mancata o ritardata o irregolare consegna mediante emissione di una nota di credito da parte della ditta e di una nota di accredito da parte della S.T.P. di Terra d'Otranto.

Nel caso di errore nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni pasto, la Ditta appaltatrice si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro 5 giorni dalla rilevazione dell'errata consegna, senza addebitare costi aggiuntivi alla S.T.P. di Terra d'Otranto e con l'applicazione della penale del 2% per ogni giorno oltre i cinque giorni di tolleranza.

10. Sorveglianza

La S.T.P. di Terra d'Otranto si riserva qualsiasi attività di controllo che riterrà necessaria, a mezzo di proprio personale o di professionisti da essa incaricati.

11. Risoluzione del contratto

La S.T.P. di Terra d'Otranto si riserva la facoltà di risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi:

1. frode, gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali con riferimento al mancato rispetto degli obblighi di fornitura;
2. cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo;
3. fornitura di prodotti difformi da quanto richiesto dal capitolato.



In particolare, nei suddetti casi di risoluzione, la Ditta aggiudicataria avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni fino all'epoca regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, con diritto per la S.T.P. di Terra d'Otranto di affidare a terzi le forniture in danno della Ditta inadempiente, addebitando a quest'ultima le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto, fermo restando il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti e delle maggiori spese sostenute da parte della S.T.P. di Terra d'Otranto anche mediante escussione preliminare della cauzione definitiva costituita ai sensi dell'art. 11 del presente capitolato. Resta inteso che la risoluzione, per uno qualsiasi dei suddetti inadempimenti, potrà comportare la risoluzione dell'intero rapporto contrattuale.

La S.T.P. di Terra d'Otranto potrà, inoltre, risolvere il contratto nel caso di cessione del contratto stesso, di subappalto non autorizzato, nonché quando, per qualsiasi ragione o motivo anche indipendente dalla sua volontà, l'impresa aggiudicataria non sia in grado di svolgere, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto del contratto o le stesse non siano effettuate alle condizioni previste nel presente capitolato.

12. Controversie

Per ogni e qualsiasi contestazione o controversia sarà competente il Foro di Lecce.

13. Trattamento dati personali.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni dei D.Lgs. 196/03 e succ. integraz. e modif. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura e non verranno né comunicati né diffusi.

Il titolare del trattamento è la S.T.P. di Terra d'Otranto SpA, nei confronti della quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dalla D.Lgs. 196/03, riconoscendone il trattamento dei dati per i fini di cui sopra.

14. Valutazione dei rischi ex D.Lgs. 81/08

Il committente ha valutato espressamente gli oneri per la sicurezza relativi all'esecuzione del servizio. Tali oneri ammontano ad € 0,00 in quanto l'appalto in oggetto non prevede l'esecuzione all'interno della sede della S.T.P. di Terra d'Otranto e, conseguentemente, non è stato predisposto il documento previsto dalla legge 123/07 e ss..mm. e dal D. Lgs. 81/08.

15. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.



Qualora l'appaltatore non assolve agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

16. Norme e clausole finali

Le condizioni, i termini e ogni altra prescrizione contenuta nei presente capitolato sono tassativi e la loro inosservanza comporta l'esclusione dalla procedura.

F.to L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Antonio Enrico PONZO)